



# **PROGRAMMARE PER COMPETENZE: ELABORAZIONE COMPITI IN SITUAZIONE**

Maurizio Muraglia

11 DICEMBRE 2017  
Ist. Comprensivo "Nicola Botta" (Cefalù)

# **LESSICO PROFESSIONALE INDISPENSABILE: PAROLE A RITROSO**

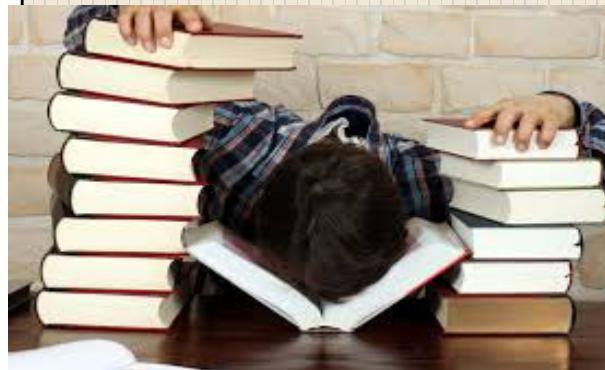


- 1. SITUAZIONE (CONTESTI)**
- 2. COMPITI (OGGETTI)**
- 3. COMPETENZE (SOGGETTI)**
- 4. PROGRAMMARE (PROCESSI)**

# 1. SITUAZIONE



## IL NATURALE FLUSSO DEL CONOSCERE



Apprendimento  
meccanico

**MEMORIZZAZIONE**  
**RIPETIZIONE**

Apprendimento  
significativo

**COMPRENSIONE**  
**COSTRUZIONE**

Apprendimento  
situato

**COMPETENZA**  
**APPLICAZIONE**  
**SITUATA**

## 2. COMPITI



## PER RISPONDERE O PER AGIRE? PROVE E COMPITI

- Le **prove**, siano esse autentiche o meno, conservano l'impostazione *stimolo-risposta* di impronta di behaviorista: l'insegnante predispone gli stimoli, le domande o le richieste, conosce preventivamente le risposte o perlomeno i criteri di validità delle risposte o delle prestazioni, e gli allievi dal canto loro sono chiamati ad uniformarsi alle risposte o alle prestazioni attese;
- I **compiti autentici** si fondano sull'impostazione costruttivista secondo cui il soggetto produce la conoscenza nell'agire riflessivo in situazioni di realtà. I compiti sono problemi complessi, aperti, che gli studenti affrontano per apprendere ad usare nel reale di vita e di studio le conoscenze, le abilità e le capacità personali, e per dimostrare in tal modo la competenza acquisita (Glatthorn, 1999).

(Tessaro 2014)



*I compiti autentici generano prodotti finali che sono importanti di per sé, non come preparazione per un obiettivo successivo. Culminano nella creazione di un prodotto finale completo, e non in un'esercitazione o in uno stadio intermedio funzionale a qualcos'altro.*

*I compiti autentici permettono più soluzioni alternative e la diversità dei risultati.*

Danno luogo ad una variegata gamma di soluzioni possibili e questo apre a molte soluzioni originali, e non, come nelle prove, ad una singola risposta corretta ottenuta dall'applicazione di regole e procedure.

(Tessaro 2014)



## I COMPITI IN SITUAZIONE: CRITERI DI QUALITÀ

- Recupero della conoscenza già acquisita;
- Uso di processi cognitivi complessi;
- Riferimento a contesti significativi reali;
- Stimolo all'interesse degli studenti;
- Differenti percorsi risolutivi;
- Sfida alle capacità degli studenti.

## COMPITI IN SITUAZIONE



- ✓ Situazione **nuova** per l'alunno.
- ✓ Situazione che presenti una **sfida**, un motivo per essere risolta, un perché a cui rispondere.
- ✓ Situazione la cui risoluzione implichi una **integrazione** di apprendimenti posseduti dagli alunni, non una semplice giustapposizione.
- ✓ Situazione che implichi un **“agire”** fisico o mentale a partire da quanto appreso (fare con ciò che si sa).
- ✓ Situazione nella quale il soggetto possa **immedesimarsi**, adattata al contesto di apprendimento.
- ✓ Situazione tendenzialmente aperta, che lasci spazio alla **discussione**.
- ✓ Situazione per affrontare la quale non siano conosciuti in partenza i “saperi” e “saper fare” da mobilizzare, che devono essere individuati dagli alunni.
- ✓ Situazione che l'allievo deve poter affrontare in **autonomia**.



## **RUOLO DELL'INSEGNANTE**

- propositivo
- facilitatore
- negoziatore
- risorsa



## 3. COMPETENZE



Muraglia - Cefalù DEA 2017

# COMPETENZE

CONTESTO  
SFIDANTE



CONOSCENZE

ABILITA'



ATTEGGIAMENTI

ESPERIENZE



# LE DISCIPLINE PER LE COMPETENZE

REALTA' DEGLI STUDENTI



# DA ASSIMILATORI DI CONTENUTI DISCIPLINARI A ESPERTI DELLE DISCIPLINE



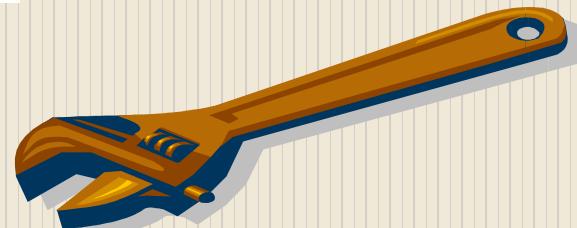
- RICERCARE INFORMAZIONI
- ANALIZZARLE
- USARLE PER COSTRUIRE UN ELABORATO
- RISOLVERE PROBLEMI
- LAVORARE IN GRUPPO
- UTILIZZARE CONOSCENZE GIA' POSSEDUTE



**COMPRENDERE A FONDO E SVILUPPARE  
COMPETENZE**



**DeA**  
SCUOLA  
**4. PROGRAMMARE**



# LA PROGRESSIONE VERTICALE DELLE COMPETENZE



SECONDARIA	PRIMARIA	INFANZIA
<p>1 L'allievo interagisce in modo efficace in diverse <b>situazioni comunicative</b>, attraverso modalità dialogiche sempre <b>rispettose delle idee degli altri</b>; con ciò matura la <b>consapevolezza</b> che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande <b>valore civile</b> e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p>	<p>1 L'allievo partecipa a <b>scambi comunicativi</b> (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti <b>rispettando il turno</b> e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla <b>situazione</b>.</p>	<p>2 Sa esprimere e comunicare agli altri <b>emozioni</b>, <b>sentimenti</b>, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti <b>situazioni comunicative</b>.</p>

Permanenza-chiave: SITUAZIONE COMUNICATIVA

Muraglia - Cefalù DEA 2017



## VERIFICA APPRENDIMENTI

L'alunno conosce.....

L'alunno sa.....



## VERIFICA COMPETENZE

L'alunno con quel che  
conosce e sa fare affronta il  
seguente **completo**



## CERTIFICAZIONE

L'alunno con le competenze  
disciplinari acquisite accede  
al profilo **trasversale** di  
competenze in uscita

### RILEVAZIONE ESITI

OSSERVAZIONE E  
ANNOTAZIONE  
ATTEGGIAMENTI, STILI DI  
LAVORO, CAPACITA'  
COOPERATIVA,  
AUTONARRAZIONE,  
CONSAPEVOLEZZA DELLE  
DIFFICOLTA'.....

CONDIVISIONE COLLEGIALE  
DI TRAGUARDI RAGGIUNTI  
O IN VIA DI  
RAGGIUNGIMENTO

### MISURAZIONE IN TERMINI NUMERICI (QUANTO)

### VALUTAZIONE IN TERMINI DI PROCESSI (COME)

VALUTAZIONE IN TERMINI DI  
LIVELLI

VALUTAZIONE IN TERMINI DI  
LIVELLI

<b>COMPETENZA</b>	<b>ANALISI DI COMPETENZA</b>		<b>LINEE GUIDA</b>
<i>Dalle Indicazioni Nazionali</i>	<b>AZIONE</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>COMPITO AUTENTICO</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>•Individuare un contesto e un problema da cui partire</li> <li>•Individuare uno scopo da raggiungere</li> <li>•Individuare un prodotto che testimoni il (tentativo di) raggiungimento dello scopo</li> <li>•Fare riflettere su quanto realizzato</li> </ul>
			



## REPERTORIO DI SITUAZIONI-PROBLEMA

PROBLEMI FINALIZZATI A FAR  
INTEGRARE APPRENDIMENTI GIA'  
CONSOLIDATI

Far progettare un'uscita didattica per effettuare una buona ricerca di informazioni in un luogo dato, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, con un budget definito.

ATTIVITA' COMUNICATIVE

Chiedere agli allievi di descrivere una situazione rappresentata figurativamente, di terminare una striscia a fumetti, di scrivere una scenetta da rappresentare, di scrivere un biglietto d'invito a una festa, di commentare o terminare una storia per loro significativa.

COMPITI COMPLESSI DA SVOLGERE IN UN CONTESTO DATO	Chiedere agli allievi di scrivere un testo che deve essere pubblicato, di realizzare un progetto, un plastico, un montaggio audiovisivo, di preparare e realizzare un'inchiesta, una campagna di sensibilizzazione ecc.
PRODUZIONI A TEMA	Chiedere agli studenti di preparare una comunicazione alla classe o una relazione su un argomento stabilito.



USCIRE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' OSSERVATIVE	Proporre visite al termine di un insieme di attività, con successivo trattamento dei dati raccolti, o all'inizio di un percorso, nel quale verranno riprese o confermate le ipotesi generate.
ATTIVITA' LABORATORIALI	Nell'ambito del laboratorio scientifico, richiedere l'elaborazione di ipotesi, la messa a punto o la selezione di strumenti per la raccolta dei dati, la loro elaborazione ecc.
PROGETTI DI CLASSE	Progetti volti a una produzione o ad una realizzazione concreta, a carattere funzionale (ad es. video di presentazione della scuola, elaborazione di un progetto per ristrutturare il giardino ecc.)



**DeA**  
**SCUOLA**

Muraglia - Cefalù DEA 2017



Strumenti | Compila

	<b>Tappe</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>SPAZIO PROBLEMA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Fase 1</u> Esplorazione</li> <li>• <u>Fase 2</u> Determinazione e definizione del problema</li> </ul>	Chiarire i termini del problema ed esplicitare la tematica con la quale si è confrontati (riassumere in 2 domande al massimo)
<b>SPAZIO RISOLUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Fase 3</u> Pianificazione della ricerca</li> <li>• <u>Fase 4</u> Ricerca delle informazioni</li> <li>• <u>Fase 5</u> Analisi delle informazioni</li> </ul>	<p>Riattivare il sapere già in possesso, ordinarlo e formulare gli obiettivi d'apprendimento relativi ai saperi mancati.</p> <p>Dividere i compiti in seno al gruppo.</p> <p>Acquisire nuove informazioni e valutarne la qualità.</p>
<b>SPAZIO RIFLESSIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Fase 6</u> Sintesi</li> <li>• <u>Fase 7</u> Formalizzazione e revisione critica</li> </ul>	<p>Rispondere alle domande di fondo e preparare una relazione che possa essere presentata agli altri. Riflettere sul sapere elaborato, metterlo in relazione con gli obiettivi d'apprendimento e con le domande di fondo.</p> <p>Valutare e autovalutarsi in merito alla relazione.</p>





## UN SECOLO FA... ERA OGGI

*“L'allievo sia posto in una situazione genuina di **esperienza**: che ci sia un’**attività** continua che lo interessi per se stessa; in secondo luogo che un **problema reale** si sviluppi in questa situazione come uno stimolo al pensiero, in terzo luogo che egli possegga il **materiale informativo** e faccia le osservazioni necessarie per farne uso; in quarto luogo che egli sia posto in grado di sviluppare in modo ordinato le **soluzioni** che gli vengono in mente; infine che abbia l’opportunità e l’occasione di saggiare le sue idee per mezzo dell’**applicazione** onde chiarirne il significato e scoprirne in sé la validità”*

John Dewey 1916)



Grazie per l'attenzione

[deascuola.it](http://deascuola.it)  
[deaformazione.it](http://deaformazione.it)



# deA SCUOLA

Insegnare, imparare, crescere